



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Oggetto: Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL’ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA CUP: F37B22001040001.

DETERMINA A CONTRARRE

**Per Il Direttore Generale Avocante,
Prof. Massimo Osanna
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l’art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l’istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*”, e in particolare l’art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “*Ministero per i beni e le attività culturali*”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l’altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante *l’Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l’art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionali Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all’esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che la Direzione Generale Musei con Circolare n. 18 del 31.01.2025 ha voluto dare continuità operativa agli istituti dotati di autonomia speciale ai sensi del DPCM n. 57/2024 e DM n. 270/2024, nelle more dell’emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio;
- che, con decreto ministeriale n. 338 del 29/09/2025 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione e con decreto ministeriale n. 377 del 22/10/2025 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, competenti a definire il Bilancio di previsione anno 2025;
- che è impellente per l’Amministrazione sostenere le spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili e necessarie a garantire l’ordinario funzionamento e gli interventi urgenti;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

VISTO l'intervento denominato "Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA CUP: F37B22001040001", di cui la Direzione regionale Musei Calabria è beneficiaria;

VISTO il Decreto Rep. n. 86 del 11/09/2024 con il quale la Dott.ssa Elisa Nisticò veniva nominata Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che la redazione della progettazione esecutiva è stata affidata al Prof. Salvatore De Vincenzo dell'Università degli Studi della Tuscia, incaricato con Convenzione n. 8 - Accordo Quadro n. prot. 6115 del 26.10.2023;

VISTO il Contratto Rep. n. 4 del 30.1.2025 con il quale è stato affidato il servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Michele Ventrice;

VISTO il Progetto Esecutivo trasmesso dal progettista incaricato e acquisito al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|28/07/2025|0004782-A;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dell'Allegato I.7 (Sezione IV Artt. 39 e 40) e dell'Allegato II.18 (Art. 18), il gruppo di verifica interno all'Amministrazione, ha provveduto al controllo della documentazione progettuale prodotta;

VISTO il verbale rep. n. 91 del 01.08.2025 di verifica finale ;

VISTA l'atto di validazione del progetto esecutivo prot. n. 7777-I del 02.12.2025 (ai sensi dell'art. 42, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 34, co. 4, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023), trasmesso dal Rup con la relativa documentazione allegata;

VISTO il Decreto di approvazione del Progetto esecutivo di cui al Rep. Decreti. n. 219 del 03.12.2025;

VISTA la Convenzione del 5 dicembre 2024 tra il Ministero della Cultura e Invitalia SpA, per l'attivazione di quest'ultima quale centrale di committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63, del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO che in data 19.09.2025 con nota prot. 5973 P è stato trasmesso l'atto di attivazione della Centrale di Committenza Invitalia, corredato dai relativi allegati, per l'intervento di che trattasi;

DATO ATTO della nota di accettazione dell'atto di attivazione relativamente all'intervento de quo da parte di Invitalia s.p.a., acquisita al prot. 7911-A del 05/12/2025 con cui viene comunicata la nomina per la procedura di affidamento dell'intervento di cui in oggetto, dell'Arch. Sonia Caggiano quale Responsabile Unico del Progetto nominato con atto prot. Invitalia n. 0315600 del 29 settembre 2025, ai sensi dell'articolo 15, ultimo comma, del D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici, PEC: realizzazioneinterventi@pec.invitalia.it;

RITENUTO opportuno ricorrere alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti, in combinato disposto con gli articoli 132 e 133 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori di scavo archeologico relativi all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO l'articolo 17, co. 1, del Codice dei Contratti, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R.62/2013 codice di comportamento,



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

VISTA la nota protocollo 7933-I del 09.12.2025 con la quale la Dott.ssa Elisa Nisticò nella qualità di RUP dell'Intervento
PROPONE:

- dovendosi procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato al quale affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, di circoscrivere a n. 20 il numero degli operatori economici da invitare alla procedura (di seguito, "Numero di operatori economici da invitare"), risultando lo stesso rispettoso del numero minimo prescritto dall'articolo 50, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti e, allo stesso tempo, tale da garantire il confronto concorrenziale, in relazione alla specifica procedura;
- che il requisito necessario per la partecipazione alla procedura in oggetto è stato individuato tramite l'estrazione di tutti gli operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori Invitalia, che hanno dichiarato la preferenza ad eseguire lavori con attestazione SOA nella categoria OS25 - classifica III o superiore, la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento e il possesso della certificazione UNI ISO 45001;
- che ai sensi dell'articolo 53, co. 1, del Codice dei Contratti, è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria in considerazione dell'elevato valore storico, scientifico e culturale del bene oggetto di intervento, nonché della particolare complessità tecnica e metodologica delle operazioni di scavo archeologico oltre che in considerazione della tipologia e specificità della procedura;
- che ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è suddiviso in lotti, In ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
- che ai sensi del combinato disposto degli 132 e 133 dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;
- che ai sensi dell'articolo 54, co. 1, del Codice dei Contratti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei Contratti, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto, anche in considerazione dell'importo dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero certo. A tal fine, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse utilizzando il "Metodo A" ai sensi dell'articolo 54, co. 2, dell'Allegato II.2 del Codice dei Contratti;
- di non ammettere il ricorso all'articolo 68, co. 12, del Codice dei Contratti "in ragione della peculiarità della disciplina delineata in materia di beni culturali, ai sensi della quale prevale in ogni caso l'esigenza che i soggetti esecutori di opere tutelate siano qualificati personalmente senza poter confidare sulla capacità di altri soggetti, per finalità di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale";
- che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 57, co. 1, lett. a), e dell'articolo 1, commi 4 e 7, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, è derogato l'obbligo di destinare una quota del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni all'occupazione femminile, riducendola al 16% (sedici per cento), assumendo come parametro di riferimento il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT (10,88%) incrementato di cinque punti al fine di incoraggiare gli operatori economici al rispetto delle pari opportunità, in ragione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

dell'evidenza che nel settore ATECO "F - COSTRUZIONI", in cui si colloca l'Intervento oggetto della presente procedura, si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale in altri settori del sistema economico;

- di contrarre ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 50, co. 1, lett. d), 132 e 133 del Codice dei Contratti, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, del Codice dei Contratti e il contratto sarà stipulato a misura, per l'affidamento dei lavori di scavo archeologico relativi all'intervento denominato "Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA CUP: F37B22001040001";
- che la gara sia indetta mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti, in ragione del valore del contratto;
- che l'aggiudicazione sia effettuata secondo il criterio del prezzo più basso;
- di stabilire che ai sensi dell'articolo 54, co. 1, del Codice dei Contratti, in considerazione dell'importo dell'appalto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei Contratti, troverà applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo. A tal fine, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse utilizzando il "Metodo A" ai sensi dell'articolo 54, co. 2, dell'Allegato II.2 del Codice dei Contratti;
- di stabilire che in applicazione del "Metodo A" - in ossequio a quanto statuito dalla sentenza del Cons. Stato, sez. VII, del 01 luglio 2024, n. 5780 - si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in applicazione del predetto metodo di calcolo;
- Di approvare gli atti di gara tra i quali la lettera di invito predisposto dal RUP Invitalia Arch. Sonia Caggiano

VISTO che con medesima nota protocollo 7933-I del 09.12.2025 la Dott.ssa Elisa Nisticò nella qualità di RUP dell'Intervento **PRECISA**;

- Che le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei cd. criteri ambientali minimi (di seguito, "CAM") di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256 non trovano applicazione diretta alla prestazione principale dell'appalto di scavo archeologico, trattandosi di attività specialistica che non prevede forniture, servizi o lavorazioni soggette a CAM;
- Che il CIG sarà acquisito dalla Centrale di Committenza di Invitalia in fase di pubblicazione della procedura di affidamento dei lavori;
- Che su indicazione della Centrale di Committenza sono state apportate leggere integrazioni non sostanziali al Progetto Esecutivo trasmesso dal progettista incaricato e acquisito al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|28/07/2025|0004782-A tali da non rendere necessaria una nuova verifica e validazione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, ritenuta la proposta del RUP meritevole di accoglimento e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Fabrizio Sudano in qualità di Direttore della Direzione regionale dei Musei della Calabria con la presente

DETERMINA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

2. di confermare l'approvazione del progetto esecutivo di cui al Decreto Rep. n. 219 del 03.12.2025 nella versione che include piccole integrazioni non sostanziali richieste dalla CDC ai fini della pubblicazione;
3. di contrarre ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 50, co. 1, lett. c), 132 e 133 del Codice dei Contratti, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, del Codice dei Contratti e il contratto sarà stipulato a misura, per l'affidamento dei lavori di scavo archeologico relativi all'intervento denominato "Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA CUP: F37B22001040001";
4. di impegnare la somma di complessivi € 661.620,66 (Euro seicentosessantunomilaseicentoventi/66), comprensivo dei costi della sicurezza, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, che trova copertura sul QTE del progetto esecutivo approvato con Decreto Rep. 219 del 03.12.2025, nell'ambito del finanziamento "Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" di cui a D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA CUP: F37B22001040001";
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, i contratti collettivi applicati (verificabili sul sito www.cnel.it) sono quelli rientranti nel Settore Edilizia;
6. di approvare gli Atti di Gara trasmessi in allegato e segnatamente la Lettera d'Invito;
7. di disporre che Invitalia SpA, quale Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, richiamata la Convenzione del 5 dicembre 2024, corredata dai relativi allegati, sottoscritta tra il Ministero della Cultura ed Invitalia, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica con pubblicazione sul sito <https://ingate.invitalia.it>;
8. di stabilire che la gara sarà indetta mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti, in ragione del valore del contratto;
9. di approvare gli atti di gara tra i quali la lettera di invito predisposto dal RUP Invitalia Arch Sonia Caggiano;
10. di stabilire che l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso;
11. di stabilire che ai sensi dell'articolo 54, co. 1, del Codice dei Contratti, in considerazione dell'importo dell'appalto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei Contratti, troverà applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo. A tal fine, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse utilizzando il "Metodo A" ai sensi dell'articolo 54, co. 2, dell'Allegato II.2 del Codice dei Contratti;
12. di stabilire che in applicazione del "Metodo A" - in ossequio a quanto statuito dalla sentenza del Cons. Stato, sez. VII, del 01 luglio 2024, n. 5780 - si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in applicazione del predetto metodo di calcolo;
- 12-di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore della Direzione regionale dei Musei della Calabria;
- 13-di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

irene.vilardi@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it PEO: drm-cal@cultura.gov.it